

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

## BOLLETTINO MENSILE

*“Credo la lotta coll’Alpi utile come il lavoro,  
“nobile come un’arte, bella come una fede.”*

GUIDO REY.

## PROPAGANDA

Come è agevole rilevare, pur non mancando le nuove ammissioni, l'accrescimento del numero dei soci non è quale sarebbe desiderabile.

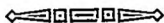
Ciò deriva principalmente da due fattori: uno è la non esatta nozione del modo nel quale si svolge l'attività della Sezione, nel campo delle escursioni e delle ascensioni, da molti ritenute complicate, estenuanti ed anche pericolose; l'altro è la indolenza caratteristica locale.

Contro la seconda di tali cause non si può spiegare che una azione lenta, ma continua, di persuasione, con la dimostrazione dei benefici che derivano all'organismo ed all'intelletto dal razionale esercizio dell'alpinismo. Ma quello che preme eliminare è la prima causa ed a ciò deve concorrere assiduamente l'opera dei soci affezionati alla Sezione. Occorre mettere in rilievo che l'attuale attività della Sezione stessa è molteplice e non è intesa a soddisfare soltanto le esigenze dell'alpinismo accade-

mico e dell'alpinismo acrobatico. Occorre che ciascuno faccia nota, nel proprio ambiente immediato, l'utile funzione delle gite scolastiche e delle gite per famiglia. Con le gite scolastiche si abitua gradatamente i giovinetti, prima al semplice esercizio del camminare, poi alle lunghe passeggiate che richiedono un certo sforzo e l'abitudine ad alcune privazioni, indi alle ascensioni di una certa entità, prima di giungere a quel grado di esercizio e di allenamento, che consentirà ad essi di dedicarsi a preferenza a quel ramo dell'alpinismo, che meglio risponderà alle loro tendenze. All'uopo serviranno le esercitazioni invernali di ascensioni su montagne abbondantemente ricoperte di nevi e le esercitazioni di arrampicate su roccia, che già non manchiamo di effettuare. Con le gite per famiglie, consentiamo a chi non ha la possibilità o il desiderio di cimentarsi con le difficoltà, di respirare egualmente l'aria pura e di godere le meravigliose visioni

delle nostre belle montagne, che, senza eccellere per altitudini, offrono quanto di meglio si possa desiderare.

Questa è l'azione di propaganda sulla quale contiamo, con la speranza di vederne a breve scadenza i buoni risultati.



## ASCENSIONI

*Relazione della terza gita sociale*

### LA FESTA DEI FIORI

21 Aprile 1924

L'esito di questa prima gita per famiglie è stato superiore alle previsioni. Gli intervenuti, abbastanza numerosi tenuto conto della grande incertezza del tempo fino al momento della partenza, riportarono una impressione indimenticabile della bellezza dei luoghi, della grandiosità dei panorami, dell'aspetto artistico e pittorico degli abitati attraversati e constatarono con compiacimento come tutto ciò si fosse potuto conseguire percorrendo sentieri agevoli, superando dislivelli poco sensibili, mantenendo velocità modeste, sì da permettere anche ai meno allenati di compiere tutta la gita senza sforzo, anzi senza nemmeno stanchezza.

La Direzione, soddisfatta di essere riuscita nell'intento di far partecipare all'attività sociale anche i soci meno allenati e le famiglie dei soci e di rendere sempre maggiore l'affiatamento e l'affratellamento dei soci tutti, si propone ora di ripetere di tanto in tanto tali gite agevoli, abbinandole naturalmente ad altre più complesse, in maniera da soddisfare tutte le esigenze.

E passiamo alla relazione della gita.

Il primo gruppo (comitiva A) formato dai soci ing. Ambrogio Robecchi, ing. Cesare Capuis e Piero Nucci, da Vietri sul Mare salì direttamente, pel ponte della Molina, allo spigolo occidentale del M.te S. Liberatore, fece due esercitazioni di ascesa in parete e traversata su stretta cengia, poi superò un liscione fortemente inclinato di

una ventina di metri, indi un breve e stretto canalino, giungendo subito dopo in vetta. Lungo la discesa fu seguita prima una breve spaccatura verticale, presso il recinto dell'eremo diruto, poi un passaggio acclive e franoso; dopo di che, pel sentiero ordinario, i tre gitanti giungevano alla «Valle» all'ora convenuta. Poco dopo giunse la comitiva B, composta dei soci Annita, Flora e Stella Robecchi, Ada Baldisserotto, Vittorio Scribante (direttore di gita), Giuseppe Zane, prof. Giacomo Rossi, Mario Rossi, rag. Antonio Salvi, dott. Vittorio De Luca, Cesare Gritti, avv. Guido Ferraro, rag. Domenico Di Caprio, dott. Raffaele Carlino, e del gruppo delle famiglie dei soci e di soci del C. E. N. signore Elisa Scribante-Larghi, Emma Rossi, Cesarina Berti con le signorine Pina, Tilde e Mary e del sig. Domenico Berti. Dopo la refezione e la sosta, all'ombra delle annose elci della «Valle», in vista del doppio meraviglioso panorama della Conca di Cava e del golfo di Salerno, le comitive riunite valicarono la sella « Focitella », prospiciente S. Liberatore, e percorsero l'amenissimo sentiero che conduce alla chiesetta di S. Croce. Quivi la commissione formata dal Presidente, dal professor Rossi e dal dottor Carlino procedette all'esame delle collezioni di fiori, raccolte e presentate dalle concorrenti sig.ra Scribante-Larghi, sig.na Pina Berti, sig.na Ada Baldisserotto e sig.na Flora Robecchi e giudicò meritevoli la prima e l'ultima del premio destinato ai fiori più esteticamente raggruppati e presentati e le altre due del premio destinato al maggiore assortimento di specie. La sorte assegnò il primo di tali premi (Acquaforte, con mazzetto di stelle alpine) alla sig.ra Scribante-Larghi ed il secondo (tricromia umoristica, con mazzetto di stelle alpine) alla sig.na Pina Berti. A titolo di consolazione fu sorteggiato anche un 3° premio fuori programma (*Alba Alpina* di Guido Rey), che toccò alla sig.na Baldisserotto.

L'ascensione alla cima del Monte Il Telegrafo (m. 609), fatta con notevole celerità da una parte dei gitanti, offrì ad essi una meravigliosa visione del Monte Le Creste e delle valli adiacenti.

Indi, nuovamente riuniti, tutti gli intervenuti, traversando la pittoresca borgata S. Pietro, proseguirono per Cava dei Tirreni, dove un pranzo squisito, servito inappuntabilmente, all'Hotel Moderno, dal signor Francesco Maiorino, chiuse allegramente la bella giornata, tra la generale soddisfazione.

## GITE INDIVIDUALI

I soci ing: Cesare Capuis e Ferdinando Graeser, insieme all'ing: Simoni della Sezione di Rcma, il 27 Aprile hanno effettuato una difficile ed interessante scalata del M. S. Angelo a Tre Pizzi.

Nel prossimo numero daremo particolari dell'itinerario seguito.

## QUINTA GITA SOCIALE

(intersezionale con la partecipazione della Sezione di Roma)

**M. S. Angelo a 3 pizzi (m. 1443)**

### PROGRAMMA

Sabato 24 Maggio — Ore 19. Convegno alla stazione centrale di Napoli — Ore 19.45 partenza del treno — Ore 21.10 a Gragnano — Ore 22.45 a Pimonte — Domenica 25 Maggio: ore 1.30 alla Porta di Faito — Ore 3 all'Acqua Santa — Ore 4 sulla vetta del Molare (m: 1443). Sosta — Ore 6 inizio della discesa — Ore 8 a S. Maria a Castello — Ore 10.30 al Convento di S. Francesco (Vico Equense) — Ore 12.30 a Castellammare di Stabia — Ore 13.30 partenza del treno — Ore 14.35 a Napoli Centrale.

Direttori: Bracci (della Sezione di Roma), Robecchi, Capuis.

### AVVERTENZE

1. Equipaggiamento per montagna prevalentemente rocciosa. Lanterna. Ciascuno provvederà secondo le proprie abitudini a premunirsi contro il fresco della notte e dell'alba.

2. Portare nel sacco l'occorrente per rifocillarsi durante la notte e per uno spuntino durante la discesa (probabilmente al Convento di S. Francesco).

3. Preventivo per i soci: lire 11 con la ri-

duzione ferroviaria e L: 14 senza; per non soci L: 16.

4. In caso di impedimento di qualcuno dei direttori o di nebbia abbondante e persistente anche sotto la vetta, l'itinerario della discesa potrà subire variazioni, ferma restando però la partenza da Castellammare di Stabia alle 13.30.

## GITE SCOLASTICHE

La seconda gita scolastica alle falde del Vesuvio, favorita da una giornata propizia, si svolse secondo il programma pubblicato, con soddisfazione dei partecipanti, specialmente dei più piccoli.

Per la strada vicinale « Via del Monte », che costeggia al piede la piccola collina dei Camaldoli di Torre, la comitiva raggiunse presto il limitare delle pinete e le attraversò, seguendo le varie accidentalità del terreno, fino alla prima delle bocche eruttive del 1760. I giovani gitanti salirono il ripido fianco del cono, lungo il pendio di mobili scorie, percorsero l'orlo del minuscolo cratere, ascoltando con attenzione le spiegazioni date loro dai direttori della gita, indi, discesi nella susseguente depressione, sostarono a lungo, sparpagliandosi all'ombra dei pini e degli altri arbusti, per asciolvere, riposare ed esplorare i dintorni.

Ripreso il cammino, ammirando sempre la folta, caratteristica e suggestiva pineta, si inoltrarono nei pressi di Trecase, osservarono i tipici crateri preistorici Viullo e Fosso di Monaca, poi proseguirono fino al raddoppio Leopardi, dove ripresero il treno per Napoli.

Pur essendosi verificato ancora qualche piccolo incidente, si è potuto rilevare da parte degli studenti un maggior senso di disciplina ed una confortante tendenza all'ordine; ciò che dà bene a sperare per la migliore riuscita delle future gite scolastiche, secondo gli intendimenti della direzione.

Intervennero, col presidente ing. Robecchi, i soci prof. Giacomo e Mario Rossi, Mario Bardi, Piero Nucci, il socio del C. E. N. Vincenzo D'Auria e 69 studenti dei R. Licei-Ginnasi Garibaldi (19), Genovesi (6), Vittorio Emanuele (6), Um-

berto I (2), Sannazzaro (1), G. B. Vico (1), del R. Istituto tecnico Mario Pagano (8), delle R. Scuole Magistrali Pasquale Villari (2) e Margherita di Savoia (1), delle R. Scuole Complementari Vittorio Emanuele II (8), Francesco Caracciolo (9), Flavio Gioia (1) e di scuole diverse (5).

## PROGRAMMA

### della terza Gita Scolastica

**Agnano - Astroni - Senga - Via dei Sepolcreti - Monte Nuovo**

Giovedì 29 Maggio — Ore 7.15 Convegno alla stazione della Cumana a Piazza Montesanto — Ore 8.2 partenza del treno — Ore 8.21 alla fermata di Agnano — Ore 9.30 al muro di cinta della tenuta Astroni — Ore 11.30 alla bocca spenta Senga. Colazione. Riposo — Ore 13.30 ripresa del cammino — Ore 16.30 a M. Nuovo — Ore 18 alla stazione Lago Lucrino — Ore 18.26 in treno — Ore 19.20 a Napoli Montesanto.

Diretteri: Ing. Ambrogio Robecchi, prof: Giacomo Rossi, ing: Michele Squitieri, Piero Nucci.

## AVVERTENZE

1. I soci che interverranno alla gita sono pregati di coadiuvare i direttori nel mantenere l'ordine e la disciplina, nel sorvegliare gli alunni e nel dare ad essi spiegazioni istruttive e consigli per allenarli alla resistenza.

2. Si dovrà portare da Napoli la colazione, compresa l'acqua.

3. Il preventivo è di lire 4 a persona.

### Il Cinquantenario della Sezione di Roma

E' stato celebrato il 12 Aprile scorso, nel salone degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, con l'intervento del Principe di Piemonte, socio ordinario della Sezione di Roma, e di numerose autorità e rappresentanze.

La nostra Sezione era rappresentata dal presidente ing: Ambrogio Robecchi, dal delegato ing: Michele Squitieri e dal socio avv: Alfredo Alessandro Grossi.

Simpaticamente notata fu la rappresentanza della Sezione di Fiume, alla quale la Sezione di Roma offrì un simbolico standardo, preparato da lungo tempo, ma non potuto consegnare durante la dominazione austriaca.

Dopo i discorsi del Regio Commissario di Roma, del presidente della Sezione di Roma, del presidente generale del C. A. I. e dell'oratore ufficiale senatore Mengarini, ebbe luogo la presentazione della targa offerta dalla Sezione di Milano e la distribuzione della medaglia d'oro ai fondatori della Sezione di Roma.

Nel pomeriggio vi fu una rappresentazione cinematografica di soggetti alpinistici al Modernissimo e la sera una conferenza del presidente del Senato on: Tittoni. Seguì il banchetto sociale al ristorante « La Rosetta » con discorso del senatore Alfredo Baccelli.

Il socio avv: Grossi partecipò anche alla gita al gruppo dei Monti Laziali, il giorno 13 Aprile.

### L'Assicurazione cumulativa contro gli infortuni Alpinistici

Non ci è pervenuta nessuna domanda di iscrizione per il libro-matricola dell'assicurazione contro gli infortuni alpinistici, affidato dalla Sede Centrale alla Sezione di Roma; nè ci consta che iscrizioni siano state richieste direttamente alla Sezione stessa.

Non ci sembra possibile che ciò sia dovuto allo scarso interessamento per questa nuovissima forma di previdenza collettiva, che, intesa nel suo vero valore, dovrebbe far sentire a ciascuno il dovere di buon socio di aderire all'iniziativa, alla quale a suo tempo ebbe a dare il suo appoggio morale.

Rivolgiamo pertanto un nuovo appello ai soci della nostra Sezione, perchè si risolvano ad iscriversi e, per semplificare loro il compito, cureremo di ricevere presso la Segreteria (ing: Giuseppe Narici, Via Chiaia 216) le iscrizioni individuali e di farne globalmente l'invio alla Sezione di Roma. Tre lire non si rifiutano da nessuno, per uno scopo simile: si resta assi-



## NOTIZIE - AVVERTENZE - RACCOMANDAZIONI

La Sezione di Novara ha iniziato la pubblicazione di un suo comunicato mensile. Auguri.

\*\*\*

La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C. A. I., ha indetto la festa di riapertura della stagione turistica alle Grotte di S. Canziano, per il 4 Maggio. In quell'occasione, le meravigliose grotte saranno illuminate da migliaia di candele e da potentissimi fari. Tutte le informazioni si possono ottenere rivolgendosi alla Sezione di Trieste (Portici di Chiozza n. 1), la quale invia pure gratuitamente, a chi ne faccia richiesta, l'elegante opuscolo propaganda.

Riteniamo opportuno rammentare ai nostri soci che essi, esibendo la tessera al corrente, hanno titolo alla tariffa ridotta di L: 2, invece di quella di L: 4, per l'ingresso alle Grotte di S. Canziano, e non pagano i supplementi di L: 2 rispettivamente dovuti dai visitatori ordinari per le visite suppletive alle grotte laterali di San Canziano (Grotta del Silenzio, Grotta Michelangelo).

\*\*\*

Il nostro presidente d'assemblea, dott. Carlo Garzoglio, da circa due mesi è ammalato piuttosto gravemente. Ci siamo tenuti al corrente delle fasi della malattia e nell'annunciare ora un principio di miglioramento, mandiamo all'egregio collega l'augurio di tutti i soci, che tale miglioramento preluda alla guarigione.

\*\*\*

Il socio aggregato studente Franco Pannico ha avuto la disgrazia di perdere il padre. Condoglianze.

\*\*\*

Il 4 Maggio giungerà a Napoli, per una breve escursione, un gruppo di soci della « Unione Ligure Escursionisti ».

Dal 17 al 21 Maggio sarà pure a Napoli una comitiva della Società podistica

« Lazio », per una serie di escursioni nei dintorni.

Ad entrambe le associazioni, con le quali siamo in cordiali rapporti di scambio di pubblicazioni, porgiamo il nostro saluto.

I soci, che desiderassero partecipare a qualcuna delle escursioni della Unione Ligure e della Lazio, potranno assumere particolareggiate informazioni dei relativi programmi presso il Club Escursionisti Napoletani, Via Chiaia 216.

\*\*\*

I soci, che desiderano salutare i colleghi della Sezione di Roma che verranno per l'ascensione del M. S. Angelo a Tre Pizzi, pur non prendendo parte all'ascensione, potranno trovarsi alla stazione centrale alle ore 13.30 del giorno 24 maggio, per attendervi l'arrivo del treno delle 13.35. Preghiamo i soci volenterosi di mettersi a disposizione dei graditi ospiti, per guidarli in una breve visita facoltativa alla città, prima della partenza per l'ascensione, fissata per le 19.45.

\*\*\*

Lo studio tecnico plastico topografico Nicola Rossi, Via D. Scarlatti n. 5, Milano (18), fornisce plastici topografici, sviluppati su carte originarie topografiche e rigorosamente nella scala desiderata, su base di legno compensato, carton cuoio sovrapposto in base alle curve di livello, così da ottenere in complesso a rilievo leggero ed infrangibile. Lo studio, che ha già fornito vari plastici a soci del C. A. I. e ad altri amatori di turismo, fa prezzi convenienti, su richiesta.

\*\*\*

Per quanto la maggior parte dei soci si sia messa in regola coi pagamenti, vi sono ancora dei ritardari. Intanto la Direzione ha dovuto versare alla Sede Centrale le quote di contributo statutario e perciò occorre che anche tali ritardari si affrettino a versare la loro quota. L'invio dell'esattore rappresenta una complicazione ed ob-

bliga a caricare la relativa spesa sulla quota annua; ciò che desideriamo possibilmente evitare, ricorrendo a quest'ultimo invito.

I soci non devono disinteressarsi delle esigenze del bilancio e la puntualità da parte loro costituisce la prova dell'attaccamento all'istituzione.

Speriamo di poter annunziare, nel prossimo bollettino, che non vi saranno più quote da esigere.

\*\*\*

Le richieste di cambiamento d'indirizzo devono essere accompagnate dal versamento di una lira. Alle lettere, che richiedono risposta, deve essere unito il relativo francobollo.

\*\*\*

Per fruire dei ribassi della Concessione Speciale XV, i soci debbono essere muniti della tessera, IN ORDINE COL PAGAMENTO DELL'ANNO IN CORSO. Per ottenere la tessera, si deve presentare la fotografia, non montata, delle dimensioni di centimetri 3 1/2 per 5 e versare una lira. Il socio, che non cura di munirsi della tessera, danneggia i suoi colleghi, tutte le volte che, per causa sua, non riesce possibile di raggiungere il numero minimo di dieci tesserati, prescritto per la concessione del ribasso.

\*\*\*

Presso la sede sociale, a Piazza Dante n. 93 (il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30), e presso il Segretario ing: Giuseppe Narici, a Via Chiaia 216 (tutti i giorni, meno i festivi, dalle 16 alle 18) sono in vendita:

distintivi ufficiali formato grande per montagna e tipo *mignon* per città (a spillo, a bottone ed a fermaglio) a lire dieci;

regolamento sezionale (incluso nel numero speciale del bollettino del cinquantesimo), a lira una;

cartoline ufficiali del Rifugio Laceno, in due vedute, col timbro della inaugurazione,

a lira una ciascuna;

Statuto e regolamento del C.A.I., opuscolo pubblicato dalla Sede Centrale, contenente cenni e dati sull'opera del Club Alpino Italiano, a lira una e centesimi cinquanta;

tubetti di latte condensato marca « Nutrice » a lire due e centesimi quindici.

### Sottoscrizione per le vittime del disastro della Costiera Amalfitana.

Somma precedente L: 20. G. Ferraro L. 5, V. De Luca L. 10, O. D'Ambrosio L. 2, R. Riccio L. 5, G. Costa L. 5, A. Tomaselli L. 10, F. Graeser L. 10, G. De Angelis L. 10, P. Nucci L. 5, M. Bagnasco L. 10, A. Salvi L. 5, A. Baldisserotto L. 5, E. Casilli L. 5, G. Rossi L. 5, M. Rossi L. 5, R. Guidotti L. 5, A. Sferza L. 5, G. Zuccalà L. 10, M. Squitieri L. 10, V. Scribante D. 10. Totale L. 157.

### GITE DEL C. E. N.

11 Maggio — Escursione al Castello di Arienzo — Partenza da Napoli Centrale alle 6.20, ritorno alle 20.30. Preventivo L: 14, con riduzione e L: 17 senza.

24-25 Maggio — Escursione a M. Vergine, salendo da Pietrastornina e discendendo pel Campo di Mercogliano a Baiano. Partenza da Napoli alle 6.20 del 24; ritorno la sera del 25. Prenotazione la sera del 21 Maggio.

9 Giugno. Escursione a Vivara in motoscafo. Partenza fra le 7 e le 8, ritorno fra le 18 e le 19.

I programmi particolareggiati potranno essere esaminati presso la Sede del C. E. N. Via Chiaia 216, a partire dal 15 Maggio.

### Osservatorio Sezionale ai Camaldoli

Altitudine sul mare m: 467

Bollettino meteorico di Marzo 1924

Temperatura: minima — 1,°8 C. (il giorno 15), massima 13° C. (il giorno 30).

Umidità relativa: minima 58 % (il giorno 14), massima 98 % (i giorni 27, 28 e 29).

Velocità oraria del vento: massima chilometri 28. Direzione S. S. O.

Pioggia e neve fusa: totale millimetri 176,8.

Gelata: numero dei giorni, 7.

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

BOLLETTINI, COMUNICATI E RIVISTE.

Marzo — Sede Centrale; Sezioni del C. A. I.: Desio, Roma, Vicenza (*Excelsior*), Bergamo (*Le Alpi Orobiche*), Crescenzago, S. U. C. A. I.

Aprile — Sezioni del C. A. I.: Savona, Palermo (*Le Montagne della Conca d'Oro*), Torino, Crescenzago, Novara, Gorizia, Milano, Padova, Belluno, Roma, Bergamo (*Le Alpi Orobiche*), Treviso, Bolzano.

Club Escursionisti Napoletani, Unione Ligure Escursionisti.

Unione Escursionisti Torino (*L'Escursionista*).

PROGRAMMI ASCENSIONI PEL 1924. Sezioni del C. A. I.: Fiume, Biella, Lodi, Thiene.

Sede Centrale del C. A. I. Comunicato ai Presidenti e ai delegati sezionali, n. 4, Aprile 1924.

Sezione di Roma del C. A. I. Programma del Congresso per l'Alpinismo Italiano organizzato pel cinquantenario della fondazione.

*Rivista dell'Alto Adige* — Aprile 1924.

*Le Pagine della Dante*. Pubblicazione bimestrale della Società Nazionale Dante Alighieri. Marzo 1924.

*Lazio*. Organo della Società Podistica Lazio, n. 7, 8.

*Il Giornale d'Italia forestale*. N.ri 13, 14, 15, 16, 17.

*La Montagna*. Alpinismo, escursionismo, sports invernali. N.ri 6, 7.

*Motor-Sport*. N.ri 8, 9.

*La Rivista Sportiva*. Firenze, Aprile 1924.

*Paraviana*. Rassegna letteraria bibliografica mensile, Società An. G. B. Paravia e C., Torino, Marzo 1924.

*Le Edizioni Zanichelli*. Bollettino mensile Aprile 1924. N. Zanichelli, editore, Bologna.

Direttore-gente: ALFREDO SPANO

NAPOLI - STAB. CROMO-TIPOGRAFICO COMM. FRANCESCO RAZZI

1 Maggio 1924

BOLLETTINO MENSILE

ANNO III. - N. 5

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI -- Piazza Dante 93 (R. P. 38)

Torino — Club Alpino Italiano — 41

(abbonamento postale)

Sig. Bagnasco Benedetto  
Via Amedeo, 91 NAPOLI (22)

CONTO CORRENTE POSTALE

(Prov. ....)

CONTO CORRENTE POSTALE